

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Emittente:

OSSIAM IRL ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, numero di registrazione C173953, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'“OICR”).

Società di Gestione: **Ossiam S.A.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto dell'OICR, con le caratteristiche di ETF a gestione attiva, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Ossiam ESG Shiller Barclays CAPE® Global Sector UCITS ETF	1A (EUR)	IE000SVSL9U5

Data di deposito in CONSOB della Copertina:
Data di validità della Copertina:

12 luglio 2023
dal 13 luglio 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Ossiam ESG Shiller Barclays CAPE® Global Sector UCITS ETF	1A (EUR)	IE000SVSL9U5

della

OSSIAM IRL ICAV

Società di Gestione: **Ossiam S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 12 luglio 2023

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 13 luglio 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

OSSIAM IRL ICAV, con sede legale in 70, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (di seguito, l'"OICR") è un OICR di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di Gestione dell'OICR è Ossiam S.A., con sede legale in 6, place de la Madeleine, 75008 Parigi, Francia (la "Società di Gestione"), autorizzata con provvedimento GP-10000016 del 29 aprile 2010 dall'Autorité des Marchés Financiers francese e iscritta al n. 482 del Registro delle Società di Gestione tenuto dalla stessa Autorità.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

Il comparto dell'OICR descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito, il "Comparto", e congiuntamente agli altri comparti dell'OICR quotati in Italia, i "Comparti").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti dell'OICR possono essere caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dell'indice di riferimento (i "Comparti a Gestione Passiva"), ovvero da una gestione attiva operata dalla Società di Gestione secondo metodologie proprie (i "Comparti a Gestione Attiva"), al fine di riprodurre delle strategie di investimento da essa elaborate (le "Strategie di Investimento").

Il Comparto di cui al presente Documento è un Comparto a Gestione Attiva. In quanto tale, esso detiene un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente attuando le politiche di investimento di seguito descritte, finalizzate ad attuare le Strategie di Investimento ed ottenere gli obiettivi di investimento descritti nel Supplemento relativo al Comparto del Prospetto e nel Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID" - oltre che nel presente Documento.

I Comparti a Gestione attiva saranno pertanto gestiti senza replicare dei *benchmark* o parametri di riferimento. Nonostante quanto precede e con riferimento al Comparto, il Prospetto e il relativo Supplemento individuano un benchmark – indicato nel successivo paragrafo "*Obiettivi e politiche di investimento del Comparto*" – che nel contesto della gestione attiva del Comparto stesso viene preso come riferimento per definire l'universo di investimento e come raffronto della performance del Comparto stesso, senza peraltro costituire alcuna garanzia né indicazione di rendimento minimo dell'investimento.

Tutti i Comparti sono strutturati in modo tale da consentirne la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni dei Comparti, secondo quanto

stabilito nel Prospetto (sezione “*Purchase and Sale Information*”, paragrafo “*Procedure for dealing on the primary market*”).

Obiettivi e politiche di investimento del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto Ossiam ESG Shiller Barclays CAPE® Global Sector UCITS ETF è di generare dei rendimenti netti totali attraverso una selezione di titoli azionari dei mercati sviluppati, attuata con un approccio di allocazione settoriale e integrando al contempo in modo coerente i criteri “ESG” (*Environmental, Social, Governance*, e cioè Ambiente, Società e Governo Societario).

Per conseguire tale obiettivo, il Comparto investe principalmente in azioni di società a media e grande capitalizzazione quotate o negoziate in Mercati Riconosciuti - o “*Recognised Markets*” - di Paesi sviluppati, come individuati nella “*Schedule II*” del Prospetto, comprese quelle che compongono gli indici che fanno parte del Shiller Barclays CAPE® Global Sector Net TR GoC Index (l'“Indice di Riferimento”).

L'Universo di Investimento del Comparto consiste nelle suddette società a media e grande capitalizzazione quotate o negoziate in Mercati Riconosciuti di Paesi sviluppati, che appartengano a uno dei dieci settori della metodologia delle famiglie di indici Shiller Barclays CAPE® Global (la “Metodologia”), che caratterizza l'Indice di Riferimento.

La Metodologia consiste nel valutare mediante gli indicatori Relative CAPE ® (di seguito descritti) e le dinamiche dei prezzi i 10 seguenti settori di mercato (definiti congiuntamente i “Settori” e singolarmente un “Settore”):

1. servizi di pubblica utilità,
2. beni di prima necessità,
3. titoli finanziari (inclusi immobili),
4. materiali,
5. tecnologia dell'informazione,
6. servizi di comunicazione,
7. salute,
8. energia,
9. beni di consumo discrezionali e
10. industria.

Ciascun Settore è individuato secondo il sistema internazionale di classificazione delle attività economiche Global Industry Classification Standard (“GICS®”), ad esclusione di quelli finanziario e immobiliare, i quali sono considerati insieme nella Metodologia. Gli indicatori Relative CAPE ® (Cyclically Adjusted Price Earnings) misurano l'economicità relativa di un Settore sulla base dei prezzi e degli utili storici attuali e di lungo periodo. Dopo aver valutato i Settori, la Metodologia ne seleziona un minimo di 4 e un massimo di 10 e ottiene un'esposizione a essi attraverso sottoindici distinti che replicano uno o più Settori determinati.

La Società di Gestione utilizza quindi il proprio modello quantitativo (il “Modello”), che consiste in un approccio sistematico soggetto a regole e basato sulle esclusioni, per valutare i titoli dell'Universo di Investimento in funzione di:

- criteri ESG;
- esclusioni di tipo normativo;
- dati sulle emissioni di carbonio;

laddove almeno il 90% del Comparto sarà soggetto a tale analisi non finanziaria.

Il Modello utilizza i dati ESG e sulle emissioni di carbonio forniti da soggetti terzi (i “Fornitori di Dati ESG”) e i dati elaborati dalla Società di Gestione sulla base dei primi per escludere dall’Universo di Investimento le società non allineate con i criteri ESG e di rispetto dei diritti umani del Comparto, di seguito illustrati.

Il primo filtro (definito “Filtro Best in Class”) consiste nel verificare ogni mese le società dei Paesi avanzati, suddivisi nelle aree Europa, Nord America e Resto del Mondo, in base alle loro emissioni di carbonio e altri parametri ESG; ed escludendo dall’Universo di Investimento quelle appartenenti al 20% con le performance peggiori in termini di emissioni di carbonio e altri criteri ESG nell’ambito di ciascuno dei sopra indicati Settori.

I titoli azionari che superano il Filtro Best in Class vengono poi sottoposti al “Filtro Normativo”, che ha lo scopo di eliminare i titoli di società coinvolte in gravi violazioni delle norme internazionali generalmente accettate in materia di comportamento aziendale responsabile e in alcune attività commerciali controverse, come:

- a) delle esclusioni indicate dai Fornitori di Dati ESG in base ai dieci principi (“Principles”) del Global Compact delle Nazioni Unite (consultabile su: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>);
- b) coinvolte in controversie ESG con coefficiente di gravità 4 o 5 - su una scala da 0 a 5 - in base a quanto indicato dai Fornitori di Dati ESG e nelle materie specificate qui di seguito;
- c) attive nelle armi controverse (come munizioni a grappolo o armi chimiche), secondo quanto indicato dai Fornitori di Dati ESG;
- d) che svolgono attività significative nell’industria del tabacco e del carbone e nelle relative filiere; per determinare se una attività sia “significativa”, la Società di Gestione verifica la percentuale dei ricavi della società ottenuta da tale attività, che può variare dallo 0% al 50% a seconda del tipo e della sua posizione nella filiera, ad esempio la percentuale dei ricavi dall’estrazione di carbone che determina l’esclusione è lo 0%, mentre quella dei fornitori di carta per avvolgere le sigarette o altri prodotti non a base di tabacco è il 50%. Ulteriori informazioni sono disponibili nel codice di trasparenza della Società di Gestione nel sito <https://www.ossiam.com/EN/documents>;
- e) con riferimento alle società elettriche, quelle che ottengono più del 20% dei ricavi dalla generazione di energia dal carbone.

Per quanto riguarda il punto (b) che precede, le controversie ESG riguardano:

- eventi di tipo operativo
- eventi di tipo ambientale nella catena di fornitura
- eventi relativi a prodotti e servizi
- eventi relativi all’etica aziendale
- eventi relativi al governo societario (governance)
- eventi relativi alle politiche nei confronti del pubblico
- eventi relativi ai dipendenti
- eventi relativi alla gestione dei rapporti sociali
- eventi relativi alla clientela
- eventi relativi alla comunità.

Ad ogni società viene assegnato un coefficiente relativo al coinvolgimento nelle suddette materie, che varia da zero a cento, in cui zero riflette le situazioni peggiori. Se una società ha i coefficienti più bassi in una delle suddette materie, e cioè zero o venti, essa riceverà un punteggio rispettivamente di “4” o “5”, che come detto ne comporterà l’esclusione dall’Indice.

Le società che superano il Filtro Best in Class e il Filtro Best in Class vengono poi inserite nell'Indice con delle ponderazioni massime del 30% per ciascuno dei Settori sopra indicati e del 5% per singolo titolo azionario.

La Società di Gestione ribilancia il portafoglio su base mensile.

Gli strumenti finanziari in cui il Comparto investe sono pertanto titoli azionari aventi le caratteristiche sopra descritte e che sono principalmente quotati o negoziati in mercati riconosciuti, che costituiranno almeno il 90% del Valore Patrimoniale Netto. Il Comparto può anche investire in titoli non quotati, entro i limiti delle regolamentazioni applicabili.

Il Comparto non fa uso di strumenti finanziari derivati, né avrà alcuna esposizione in contratti di riacquisto titoli, di prestito titoli o in *total return swaps*.

Il Comparto può detenere liquidità in via accessoria in misura non superiore al 10% del NAV, nonché, sempre entro un limite massimo del 10% del NAV e a condizione che le loro politiche di investimento siano compatibili con quelle del Comparto, in parti di altri OICR di tipo aperto soggetti a regolamentazione, compresi OICR collegati ed ETF, secondo quanto descritto nel paragrafo "*Investment in other Collective Investment Schemes*" della sezione "*Investment Objectives and Policies*" del Prospetto.

Il Comparto non effettuerà operazioni di prestito titoli.

Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di queste caratteristiche, ma non ha obiettivi di investimento sostenibile e rileva quindi ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

La misura minima del portafoglio del Comparto per la quale ci si impegna ad effettuare degli investimenti sostenibili è il 40%.

In aggiunta a che precede, ulteriori informazioni sugli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto e la sostenibilità sono fornite nella sezione intitolata "*Investment Objective and Strategy*" del Supplemento, nonché nel relativo Annex.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio di cui alla sezione "*Risk Information*" e quelli esplicitati per ciascun Comparto nella sezione "*Investment Risks*" del relativo Supplemento al Prospetto nonché nell'apposita sezione del KID.

Rischio di investimento

Non è sicuro che gli obiettivi di investimento di un Comparto vengano raggiunti a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili.

Il perseguimento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici.

Inoltre, l'esclusione dei titoli che non soddisfano determinati criteri ESG dall'Universo di Investimento può comportare un rendimento diverso del Comparto rispetto a fondi simili che non dispongono di tali politiche ESG.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

L'OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo "Temporary Suspension of Dealings"). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall'OICR.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Il Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata con le modalità previste dal Prospetto dell'OICR (paragrafo "Winding up") ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni del Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro e che il Comparto investe anche in titoli denominati in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra Euro e tali altre valute locali.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono il proprio portafoglio. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto del Comparto, che possono incidere negativamente sul NAV del Comparto. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire un ribasso significativo. Il Comparto presenta pertanto un rischio azionario elevato.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000073 del 10 luglio 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF a gestione attiva – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, comparto ETFplus, “segmento ETF a gestione attiva – Classe 2”, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati..

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Le relative procedure sono indicate nella sezione “*Procedure for dealing on the primary market*” del Prospetto. Qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, l'OICR diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione “Key Information” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto; si precisa che le aliquote ivi indicate sono dei massimi, e che l'OICR potrà accordare delle riduzioni.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'NAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione del Comparto è pubblicato nel sito Internet dell'OICR all'indirizzo: www.ossiam.com

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.ossiam.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

L'OICR, o la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo (l'“Administrator” specificato nel Prospetto – sezione “*Directory*”) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto e Classe di cui al presente Documento sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con il seguente *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Ossiam ESG Shiller Barclays CAPE® Global Sector UCITS ETF	SIX Swiss Exchange Deutsche Börse	BNP Paribas Arbitrage

L'OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

BNP PARIBAS ARBITRAGE, con sede legale in 160-162 boulevard Mac Donald 75019 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel segmento ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, Solactive AG, con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV sono:

Comparto	Reuters RIC	Bloomberg Ticker
Ossiam ESG Shiller Barclays CAPE® Global Sector UCITS ETF – classe 1A (EUR)	5HGEEURINAV=SOLA	I5HGE

8. Dividendi

Secondo quanto indicato nella sezione “*Distributions*” del Supplemento, le Azioni sono ad accumulazione dei proventi (“*Accumulating*”). Pertanto esse non distribuiranno proventi, che verranno capitalizzati (si veda la descrizione delle azioni “*Accumulating*” nella sezione “*Distributions*” del Prospetto).

Nonostante quanto precede, l’entità di eventuali proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione annuali, parte dei “costi correnti” indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. L’OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l’operazione.

Si richiama l’attenzione degli investitori sulla possibilità che l’eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell’articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell’OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall’Amministrazione finanziaria (c.d. “white list”). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d’acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all’impresa e a titolo d’imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l’Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all’art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall’Intermediario Autorizzato e non dall’eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l’eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell’OICR a

Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione dei Comparti viene diffuso quotidianamente nel sito www.ossiam.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "*Calculation Day*", corrispondente ad un "Giorno Lavorativo" o "*Business Day*", come entrambi definiti nell'Appendice I al Prospetto ("*Definitions*"), con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" ("*Determination of Net Asset Value*") del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con il Supplemento relativo al Comparto;
- b) il presente Documento;

c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

L'OICR pubblica su Il Messaggero entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione delle relative date di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR:	www.ossiam.com
Borsa Italiana-	www.borsaitaliana.it

Per la OSSIAM IRL ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi